



**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Melegnano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1609
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1649
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1875
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1899
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Airaghi Leonardo
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1871/ 1900
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000208
-----------------------------------	----------

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
-----------------------------	-----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Pini Paolo
---------------------------------	------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 100

MISL - Larghezza 150

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche fitta trama di crepe, soprattutto in Geremia

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1923

RSTE - Ente responsabile SBAS MI 27

RSTN - Nome operatore Comolli L.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Profeta Geremia entro nicchia di un finto loggiato, vecchio, seduto, in scorcio dal basso, che si affaccia esibendo libro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRP - Posizione sul libro

ISRI - Trascrizione Priusquam te formarent et antequam exires a vulva santificant te - Jerem.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La decorazione della cupola e dei pennacchi, rinnovata a partire dal 1648 ca., è descritta accuratamente in un documento del 1743: "In ciascuno dei quattro angoli della medesima (cupola) resta appresso un evangelista e nella sua rotondità è una bellissima architettura che forma una colonna sopra di cui viene con una stupenda proporzione ripartito un coro di puttini, che ciascuno di loro sta come in atto di suonare, chi un genere, chi un altro di istromenti musicali. E più abbasso in quei otto campi che restano tra l'una e l'altra colonna vengono successivamente distribuiti in uno un profeta e nell'altro una balaustra". Il complesso è dall'autore della descrizione attribuito al "famoso pennello" di Paolo Pini "pittore attivo nella prima metà del Seicento, la cui presenza è documentata a Milano già nel 1627 come quadraturista e prospettico. L'affresco fu ampiamente ridipinto negli ultimi decenni del XIX secolo probabilmente da Leonardo Airaghi (1871-1900) allievo del Bertini di cui sono conservati in archivio della chiesa gli schizzi di tre degli Evangelisti dei pennacchi (San Giovanni, San MATteo e San MARco) ad inchiostro di china su carta incollata su cartoncino (26,7 x 20). Nel 1923 gli affreschi furono sottoposti a nuovo restauro di Luigi Comolli. Sempre del sec. XVII, seppur ampiamente ridipinti, sono anche gli affreschi del catino absidale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 74551/S

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Massa R.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tardito Amerio R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Fumarco C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Fumarco C.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**